

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00024912
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stendardo processionale
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Ceva
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1899
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza	143
MISL - Larghezza	103
MISV - Varie	altezza gallone 3.5
MISV - Varie	altezza frangia 6

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Animali xilofagi nei bastoni e screpolature nella tela.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Stendardo con bastoni il legno diorato, il bastone centrale è sormonato da un globo con una croce. La tela è bordata da un gallone dorato e, al fondo, da una frangia dorata come i fiocchi. Su un lato è raffigurata la Madonna e su quello opposto S. Elisabetta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le notizie dell'opera e il suo autore sono riportate in un giornale locale del 25 giugno 1899 da cui emerge che "Mario Odello dipinse testé uno stendardo (...) su esso: da una parte la Madonna dall'altra S. Elisabetta" (Il Falconiere - Gazzetta di Ceva, 25 giugno 1899, n. 26). Il pittore, soprannominato Cilin, aveva già lavorato per la Confraternita al restauro di un altare ed altre sue opere sono conservate in case private di Ceva, sembra comunque che la sua attività non sia andata oltre l'ambito locale. Nato a Ceva nel 1872, aveva studiato pittura presso l'Accademia di Torino, facendo ritorno a Ceva dove morì il 1923 (comunicazione orale del sig. Martino).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 35998

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Il Falconiere - Gazzetta di Ceva
BIBD - Anno di edizione	1899

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Gallesio S.

FUR - Funzionario responsabile

Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)